

## **ISABELLA GOLDMANN ARCHITETTO E GIORNALISTA PER IL VIVERE VERDE**

Solida esperienza ventennale nel campo della architettura sostenibile, ispirazione artistica e capacità progettuale, sensibilità nel percepire l'evoluzione del vivere e conoscenza delle più evolute tecnologie per la messa in opera di soluzioni innovative. Sono queste le caratteristiche che fanno di Isabella Goldmann un architetto che traduce il proprio tempo e alimenta come precursore le tendenze più nuove nel campo dell'architettura eco- sostenibile, attraverso una costante attività di studio e di ricerca scientifica.

### **A scuola dai grandi**

La sua formazione universitaria è stata orientata fin dall'inizio all'esame del percorso di progetto, alla storia e alla critica dell'architettura, al restauro e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente grazie al contatto con grandi maestri sia dell'architettura, come Giuseppe Perugini e Paolo Marconi, sia della critica d'arte come Achille Bonito Oliva.

Durante gli anni di università' è stata assistente universitario volontario di Bruno Zevi alla cattedra di Storia dell'Architettura II, e di Paolo Marconi alla cattedra di Restauro dei Monumenti. Dopo la laurea in architettura all'Università La Sapienza di Roma e l'abilitazione professionale, per approfondire l'aspetto organizzativo e della comunicazione dello spazio abitato, ha studiato Business Communication all'Università di Harvard a Cambridge (Mass) e conseguito un Master in Business Administration all'Università Bocconi di Milano. Come manager si è impegnata da subito nel mondo del marketing e della comunicazione d'impresa, in grandi aziende (Louis de Poortere, PA Consulting Group, e SEAT Pagine Gialle) dove ha guidato progetti sempre legati al mondo dell'architettura. In particolare nella concessionaria periodici di SEAT ha maturato la sua esperienza di comunicazione e pubblicità occupandosi delle case editrici e delle testate dedicate all'architettura e all'arredamento (Abitare, Costruire, AD).

### **La grande architettura con i documentari RAI...**

Dal '95 inizia a produrre e condurre per la RAI programmi e documentari sui grandi protagonisti dell'architettura contemporanea, attività che prosegue ancora oggi e che le consente di venire a contatto con i più importanti architetti del mondo e con i loro team di lavoro. Tra di essi vi sono stati Mario Botta, Renzo Piano, Ignazio Gardella, Odile Decq & Benoit Cornette, Enric Miralles, Thompson & Vaivoda, Zaha Hadid, Jean Nouvel, Coop-Himmelb(l)au, Hans Hollein, Norman Foster, Richard Meier e moltissimi altri.

### **... e con articoli, lezioni e seminari**

Parallelamente ha portato avanti l'attività di critico e giornalista scrivendo per Technology Review (organo stampa dell'MIT- Massachusset Institute of Technology) e per L'ARCA, collaborando con Bruno Munari e Ugo Sasso, fondatore dell'Istituto nazionale di Bioarchitettura, su documenti di divulgazione della architettura sostenibile, tenendo tuttora lezioni e seminari per istituzioni pubbliche e private su temi di architettura bioclimatica, di design e di tecnica di documentario. E' docente a contratto di Corporate Social Responsibility all' Università IULM di Milano, e di Sustainable Real Estate all'Università Ca' Foscari di Venezia.

### **Dalla comunicazione al management: nasce Goldmann & Partners**

Con questi presupposti nasce Goldmann & Partners, società di product & project management di architettura e di ingegneria sostenibile, che opera a fianco di grandi clienti e su importanti piani di sviluppo immobiliare nel coordinamento di importanti e articolati team di progettazione per vasti interventi di riqualificazione energetica e ambientale, per la progettazione di nuovi edifici di alta qualità oltre che per la ristrutturazione di interni: tutto secondo i canoni della bioarchitettura. Tra gli impegni progettuali che porta avanti con il suo esteso team di professionisti e collaboratori, Isabella Goldmann promuove un nuovo modo di concepire gli uffici e l'ambiente di lavoro, la

logistica, l'edilizia abitativa e sanitaria, dove la massima qualità possibile viene cercata a fronte del migliore rapporto costi/benefici

“E', infatti, proprio nel perseguire il massimo benessere delle persone la nuova frontiera dell'edilizia sostenibile: è qui che si lanciano le sfide più difficili perché è qui che si devono concentrare i maggiori sforzi per una progettualità di alta qualità che coniughi contemporaneamente basso costo di realizzazione, alta efficienza energetica, basso costo di manutenzione e massimo comfort all'interno di un'abitazione”, commenta Goldman.

“Per raggiungere questi obiettivi, la progettazione in bioarchitettura è la strada più naturale e veloce da seguire – prosegue Goldman -. E' l'unico criterio costruttivo che può coniugare basso costo ad altissima qualità del risultato, sia edilizio che sociale.”

### **L'impegno nella sostenibilità a tutto tondo: il Centro di Ricerche IRCAS**

All'interno della propria struttura operativa, Isabella Goldman ha voluto che operasse un centro di ricerche interamente dedicato alla architettura sostenibile e bioclimatica, l'IRCAS (*Intl. Research Centre for Applied Sustainability*), di cui è Direttore Scientifico.

L' IRCAS coordina e produce testi scientifici, sempre riferiti al tema della architettura bioclimatica e sostenibile, crea, sperimenta e porta a regime nuovi protocolli proprietari in uso di G&P per tutte le proprie attività.

IRCAS, negli anni, ha collaborato anche in ricerche congiunte con moltissimi importanti istituzioni e centri di ricerca come SDA Bocconi, Como Next, Nomisma, Camera Nazionale della Moda Italiana, Telecom Italia, Pubblicità e Progresso, MISE, Fondazione Veronesi.

Membro dell'INBAR, Istituto Nazionale di Bioarchitettura e del Consiglio Direttivo dell'In/Arch Lombardia (Istituto Nazionale di Architettura fondato da Bruno Zevi), Isabella Goldman è spesso membro di importanti giurie in concorsi per giovani architetti e designer. Dal 2008 è, inoltre, editore e direttore responsabile di Megliopossibile.it, ([www.megliopossibile.it](http://www.megliopossibile.it)), quaderno di IRCAS che spiega al largo pubblico la sostenibilità da tutti i punti di vista in cui può essere implementata. Sempre vicina al mondo accademico e della formazione, l'architetto è stata per gli ultimi 10 anni a capo del Sustainability Topic della Bocconi Alumni Association, community di tutti gli ex-alumni Bocconi, che ha l'obiettivo di diffondere la cultura e la pratica della sostenibilità presso tutti i bocconiani del mondo.